

ATTO DD 698/A1619A/2022**DEL 30/11/2022****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione**

OGGETTO: Reg. UE n. 1305/2013, Reg. UE n.808/2014. Oneri per l'assistenza tecnica al PSR 2014-2022. Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto ex art. 1, c. 2 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 del servizio di supporto specialistico in materia di appalti sui bandi attivati a valere sul PSR 14-22 in ambito forestale e montano. Approvazione capitolato tecnico. Prenotazione di € 99.918,00 sul capitolo di spesa 123842/2023, Impegno di € 30,00 sul capitolo di spesa 123842/2022. Accertamento di € 99.918,00 sul capitolo di entrata 37246/2023, di euro 30,00 sul capitolo di entrata 37246/2022. Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 - annualità – 2022-2023. CIG 94959398C1/CUPJ61E15001040009/CUI S80087670016202200103.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sui fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE), tra i quali è compreso il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR); il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 e s.m.i., che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca nonché le sanzioni amministrative applicabili, tra l'altro, al sostegno nell'ambito dello sviluppo rurale;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 e s.m.i., che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte;
- la D.G.R. 9 novembre 2015, n. 29-2396 con la quale è stato recepito il testo definitivo del PSR e sono state approvate disposizioni organizzative;
- il regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio che ha stabilito disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022, il cui articolo 1, in particolare, stabilisce che il periodo compreso tra il 1 gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020 di cui all'articolo 26,

paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

- la Decisione C(2021)7355 del 6 ottobre 2021 con cui la Commissione Europea ha approvato ufficialmente le modifiche per l'estensione del PSR Piemonte 2014-2020 agli anni 2021 e 2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 30-4264 del 3/12/2021 di recepimento del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, ora 2014-2022, della Regione Piemonte a seguito dell'approvazione della Commissione Europea con la sopracitata Decisione C(2021)7355;
- la Decisione di esecuzione C(2022)5585 del 27/07/2022 con cui la Commissione europea ha approvato la modifica per l'anno 2022 del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte (Italia), recepita dalla Giunta regionale con atto deliberativo n. 29-5606 del 12 settembre 2022;
- il decreto n. 10255 del Ministro per le Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo del 22 ottobre 2018 recante "Criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2020, n. 19-1504, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Decreto Mipaaf n. 10255 del 22 ottobre 2018. Presa d'atto dei criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni dal pagamento per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici";
- le seguenti determinazioni del Direttore dell'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA):
 - n. 274 del 27/07/2020 - Indicazioni per controlli relativi a procedure di gara per appalti pubblici di lavori, forniture e servizi oggetto di contributo;
 - n. 112 del 03-07-2018 - Approvazione check-list di autovalutazione e controllo delle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
 - n. 113 del 03-07-2018 - Approvazione check-list per la verifica e il controllo delle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture
 - n. 152 del 19-09-2018 - Approvazione del diagramma dell'iter relativo alle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la determinazione dirigenziale n. 1115/A1705A dell'8 novembre 2018, recante approvazione del diagramma dell'iter relativo alle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture ai fini dei controlli sui contributi PSR 2014/2020;
- la deliberazione n. 7-4281 del 10 dicembre 2021 di riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta regionale con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro, istituito, all'interno della Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio" il Settore A1619A "Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione" prevedendo in capo al medesimo lo svolgimento, tra le altre, delle attività relative ai "controlli di primo livello dei finanziamenti, con particolare riferimento alle azioni finanziate a valere sui fondi strutturali nelle materie di competenza della Direzione";

dato atto che:

- nell'ambito del PSR 14-22 sono state avviate, da parte dei Settori "Foreste" e "Sviluppo della Montagna" della Direzione "Ambiente, Energia e Territorio", una pluralità di Misure di finanziamento;
- nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello delle domande di finanziamento, di competenza, oltre che dei sopracitati Settori "Foreste" e "Sviluppo della Montagna", anche dei Settori "Tecnico Piemonte Nord" e "Tecnico Piemonte Sud" della Direzione "Ambiente, Energia e Territorio", alla luce della complessità dell'attività e delle numerosità delle pratiche la cui analisi è in corso, si è ravvisata la necessità di attivare un supporto specialistico di tipo amministrativo-giuridico ai Settori regionali nell'ambito dell'attività di analisi delle check list per la verifica e il controllo delle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture ("check-list appalti");

considerato che alla luce dell'indisponibilità di risorse di personale in servizio con il necessario profilo professionale presso la Direzione Ambiente, Energia e Territorio, risulta necessario procedere all'individuazione di un operatore economico idoneo a fornire il necessario supporto specialistico ai Settori della Direzione Ambiente, Energia e Territorio preposti all'attività di controllo delle "check list appalti" sui bandi attivati a valere sul PSR 14-22 in ambito forestale e montano;

vista la normativa statale vigente in materia di affidamento di servizi, con particolare riferimento:

- all'art 1 comma 2 del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 120/2020 e successivamente modificato con Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, il quale prevede che "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 Euro mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- l'articolo 1 comma 3 del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 e s.m.i., il quale prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- l'articolo 32, comma 2, del Decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i., che prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico- professionali, ove richiesti";
- l'art. 30 comma 1 del D.Lgs 50-2016 e s.m.i. che prevede che "l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice....";
- le Linee Guida n. 4 dell'ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Tale delibera prevede, al par. 4.3.1, che "In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una "best practice" anche alla luce del principio di concorrenza.";
- l'art.1 comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i., il quale stabilisce che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

dato atto che:

- non sono attive convenzioni o accordi quadro di Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della L. 488/1999 e s.m.i. o della Centrale di committenza regionale aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento di cui trattasi, nonché prezzi di riferimento stabiliti da ANAC ai sensi del D.L. n. 66/2014;
- l'importo presunto dell'affidamento, calcolato ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs 50-2016, basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA, è di € 81.900,00 iva esclusa;

ritenuto opportuno, pertanto:

- avviare, sulla base del quadro normativo sopra richiamato, una procedura di affidamento diretto per il servizio di cui trattasi, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 120/2020 e modificato con Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, a seguito di richiesta di numero 3 (tre) preventivi di spesa mediante il MePA, invitando a presentare l'offerta imprese in possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del D.Lgs 50/2016, iscritte nella categoria

merceologica del MePA “Servizi di supporto specialistico”;

- approvare il capitolato tecnico (allegato A) per l'affidamento del servizio di “supporto specialistico in materia di appalti sui bandi attivati a valere sul PSR 14-22 in ambito forestale e montano” e relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, relativo alla procedura di affidamento del servizio, l'Ing. Stefano Caon, Dirigente del Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione, Via Principe Amedeo, 17 – 10123 Torino;
- procedere alla prenotazione della spesa di € 99.918,00 (di cui € 18.018,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 123842/2023 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 - annualità 2023 - creditore determinabile successivamente - per la copertura finanziaria del servizio oggetto di affidamento. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 99.918,00;
- procedere all'impegno di € 30,00 sul capitolo di spesa 123842/2022 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 - annualità 2022 - per il pagamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC (cod. beneficiario 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Codice Fiscale 97584460584, secondo quanto previsto dalla Delibera ANAC 21 dicembre 2021 n. 830. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 30,00.

La prenotazione e l'impegno di spesa sono effettuate mediante movimenti contabili delegati predisposti dalla Direzione A1700A le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Allegato “Appendice A” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa n. 123842/2023 e sul capitolo di spesa 123842/2022 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 - annualità 2022-2023 - per l'assistenza tecnica al PSR 2014-2022 (art. 51, comma 2, e art. 66 del Reg.Ue n.1305/2013 e Reg.Ue n.808/2014) saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvederà al rimborso degli oneri sostenuti per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022.
- accertare:
 - euro 99.918,00 sul capitolo di entrata 37246/2023 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 – annualità 2023;
 - euro 30,00 sul capitolo di entrata 37246/2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 – annualità 2022.

quali risorse finanziarie che saranno versate dall'ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (cod. soggetto 139952) – C.F. 97694170016 - via Bogino 23 - 10123 Torino - a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022.

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

I presenti accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti;

- avviare la procedura sul MePA denominata “Confronto di preventivi”;

dato atto che la prenotazione e l'impegno di spesa di cui sopra sono assunte secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

considerato che:

- la spesa è assunta nei limiti dello stanziamento di bilancio di previsione finanziario 2022-2024 – annualità 2022-2023;
- la registrazione dell'impegno non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui;

dato atto che la prenotazione di spesa di cui sopra verrà resa definitiva con un successivo provvedimento ad avvenuta individuazione dell'affidatario del servizio;

rilevato che, sulla base di quanto comunicato dal Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., poiché l'attività di cui all'affidamento in

oggetto rientra nei servizi di natura intellettuale, non è necessario redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI). Saranno consegnate al personale dell'impresa aggiudicataria aposite informative sulla sicurezza in occasione del primo incontro in presenza presso gli uffici regionali.

dato atto che:

- il contratto verrà stipulato mediante documento generato dalla piattaforma MePA e che le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare, sono quelle riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato tecnico allegato al presente atto, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- al servizio in oggetto è associato il CIG n. 94959398C1 e il C.U.P. J61E15001040009;
- il servizio in oggetto è presente nel "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023" ed è identificato con codice CUI S80087670016202200103.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DG.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 così come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- L. 266/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;
- L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i. e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- L. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i., artt. 17 e 18;
- D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- L. n. 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e Circolare n. 30568/A1102Adel2/10/2017;
- DGR n. 1 - 3361 del 14.06.2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- D.G.R. n. 1-4936 del 29/04/2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della

Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";

- D.G.R. n. 43-3529 del 9/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R" (DPGR 16 luglio 2021 n. 9/R);
- Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- L.R.n. 5 del 29/04/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 - (Legge di stabilità regionale 2022)";
- L.R. n. 6 del 29/04/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. 1-4970 del 4/5/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- L.R. 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024" (B.U. 02 agosto 2022, 6° suppl. al n. 30);
- D.G.R. 73-5527 del 03/08/2022 Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

DETERMINA

1. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria così come evidenziate in premessa, che si intendono integralmente riportate;
2. di approvare il capitolato tecnico e relativi allegati (allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo al servizio di "supporto specialistico in materia di appalti sui bandi attivati a valere sul PSR 14-22 in ambito forestale e montano";
3. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, relativo alla procedura di affidamento del servizio, l'Ing. Stefano Caon, Dirigente del Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione, Via Principe Amedeo, 17 – 10123 Torino;
4. di procedere alla prenotazione della spesa di € 99.918,00 (di cui € 18.018,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 123842/2023 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 - annualità 2023 - creditore determinabile successivamente - per la copertura finanziaria del servizio oggetto di affidamento. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 99.918,00;
5. di rimandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva del servizio e l'assunzione dell'impegno sul capitolo di spesa 123842/2023 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 – annualità 2023 - in favore dell'operatore economico che verrà individuato al termine della procedura di aggiudicazione del servizio;
6. di procedere all'impegno di € 30,00 sul capitolo di spesa 123842/2022 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 - annualità 2022 - per il pagamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC (cod. beneficiario 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Codice Fiscale 97584460584, secondo quanto previsto dalla Delibera ANAC 21 dicembre 2021 n. 830. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 30,00.
7. di prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa n. 123842/2023 e sul capitolo di spesa 123842/2022 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 - annualità 2022-2023 - per l'assistenza tecnica al PSR 2014-2022 (art. 51, comma 2, e art. 66 del Reg.Ue n. 1305/2013 e Reg.Ue n. 808/2014) saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvederà al rimborso degli oneri sostenuti per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022;

8. di accertare:

- euro 99.918,00 sul capitolo di entrata 37246/2023 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 – annualità 202
- euro 30,00 sul capitolo di entrata 37246/2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 – annualità 2022

quali risorse finanziarie che saranno versate dall'ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (cod. soggetto 139952) – C.F. 97694170016 - via Bogino 23 - 10123 Torino - a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022.

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

I presenti accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti;

9. di avviare la procedura sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione denominata "Confronto di preventivi";

10. di dare atto che le prenotazioni di impegno di spesa di cui sopra saranno rese definitive con un successivo provvedimento ad avvenuta individuazione dell'affidatario del servizio;

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23, lettera b) e dell'art. 37 del decreto legislativo 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

BENEFICIARIO	Determinabile successivamente
IMPORTO	€ 81.900,00 (oltre IVA di legge)
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Ing. Stefano Caon
MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito il Legge 120/2020 e modificato con Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, a seguito di richiesta di preventivi mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. rispettivamente entro 120 e 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010 ed è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

IL DIRIGENTE (A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione)

Firmato digitalmente da Stefano Caon

CAPITOLATO TECNICO

“Servizio di supporto specialistico in materia di appalti sui bandi attivati a valere sul PSR 14-22 in ambito forestale e montano”

CUP J61E15001040009 - CIG 94959398C1 - CUI S80087670016202200103

Sommario

Indice generale

1) OGGETTO.....	2
2) STAZIONE APPALTANTE.....	2
3) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE.....	2
4) IMPORTO A BASE DI GARA.....	2
5) OGGETTO DEL SERVIZIO.....	3
6) GARANZIE.....	3
7) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	4
8) OFFERTA ECONOMICA (PREVENTIVO).....	4
9) CHIARIMENTI.....	4
10) AGGIUDICAZIONE.....	4
11) REQUISITI GENERALI.....	4
12) REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	5
13) DURATA CONTRATTUALE.....	5
14) MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	5
15) RESPONSABILITA'.....	5
16) PENALI.....	6
17) CLAUSOLE CONTRATTUALI.....	6
18) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.) E DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO (D.E.C.).....	7
19) ESTENSIONE DEL CONTRATTO.....	7
20) DISPOSIZIONI VARIE.....	7
21) ALLEGATI.....	8
22) COMMITTENTE.....	8

1) OGGETTO

Procedura sotto soglia per l'affidamento diretto del servizio di "Supporto specialistico in materia di appalti sui bandi attivati a valere sul PSR 14-22 in ambito forestale e montano", mediante richiesta di preventivi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), di seguito riportato:

"...2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione..."

2) STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione.

3) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, il contraente viene individuato mediante affidamento diretto, attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'art. 1, comma 130, Legge n. 145 del 2018, a seguito di richiesta di preventivi.

4) IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo stimato del contratto per la realizzazione del servizio oggetto del presente affidamento, calcolato sulla base di servizi con caratteristiche assimilabili realizzati in precedenza dalla Regione Piemonte, è di **euro € 81.900,00 esclusa l'IVA di legge, corrispondente a 819 ore di servizio di supporto specialistico fruito da remoto mediante videoconferenza-telefono o in presenza, su indicazione del committente o di un suo delegato.**

Gli operatori economici dovranno presentare un'offerta del prezzo complessivo IVA esclusa, per la realizzazione del servizio relativamente al numero di ore 819 da prestarsi con le modalità indicate al punto 5.

L'offerta non potrà essere superiore ad € 81.900,00 IVA esclusa.

L'importo eccedente l'offerta potrà essere utilizzato per la fruizione di ulteriori ore di supporto specialistico sino alla concorrenza dell'importo massimo stabilito di € 81.900,00 oltre IVA di legge.

Oneri per l'attuazione da parte della Regione Piemonte dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, non presenti.

L'importo per la contribuzione a favore dell'ANAC, secondo quanto previsto dalla Delibera ANAC 21 dicembre 2021 n. 830, pubblicata sulla GURI n. 64 del 17.03.2022 recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022", è pari a € 0,00 per gli Operatori Economici e ad € 30,00 per la Stazione Appaltante.

5) OGGETTO DEL SERVIZIO

Nel prezzo complessivo proposto l'operatore economico aggiudicatario dovrà fornire ai Settori regionali preposti un supporto specialistico amministrativo-giuridico nell'ambito dell'attività di controllo sulle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, forniture e servizi oggetto di contributo ("check list appalti") nell'ambito dei bandi attivati a valere sul PSR 2014-2022 in ambito forestale e montano. Tale controllo è effettuato in coerenza con quanto disposto dalla D.G.R. n. 19-1504 del 12 giugno 2020 e dalle determinazioni di ARPEA (Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura) rinvenibili al seguente link:

www.arpea.piemonte.it/pagina19982_check-list-e-iter-controlli-amministrativi-appalti.html

Il servizio, corrispondente ad 819 ore di attività, dovrà svolgersi, su indicazione del Committente o di un suo delegato:

1. da remoto mediante collegamento in videoconferenza con condivisione dello schermo o telefonicamente per l'analisi delle pratiche;
2. in presenza presso la sede del committente o dell'aggiudicatario per l'analisi delle pratiche.

Il servizio, nel dettaglio, prevede il supporto ai Settori regionali nell'ambito dell'attività di analisi e verifica delle check list appalti, con particolare riferimento alla loro corretta compilazione ed alla presenza degli allegati necessari, nonché la segnalazione di eventuali anomalie riscontrate e la proposta di possibili soluzioni amministrativo-giuridiche per superare le criticità riscontrate.

La modalità di fruizione del servizio prevede una programmazione mensile, da concordarsi tra le parti.

Il servizio potrà essere oggetto di messa a punto di alcuni elementi rispetto ad esigenze funzionali della Regione Piemonte, emergenti successivamente all'individuazione della migliore offerta.

6) GARANZIE

Garanzia per la partecipazione alla procedura

L'amministrazione si avvale, ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., della facoltà di non richiedere la garanzia provvisoria per la partecipazione alla procedura di gara, considerato che il procedimento di affidamento rientra nell'ambito delle procedure di cui all'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76.

Garanzia definitiva

L'impresa aggiudicataria si impegna a fornire, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, una garanzia a sua scelta sotto forma di cauzione o polizza fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Qualora l'operatore economico dimostri il possesso delle certificazioni dettagliate all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., potrà beneficiare della riduzione della cauzione secondo le modalità ivi indicate.

7) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'offerta (da presentare sul portale www.acquistinretepa.it), dovrà essere corredata dalla seguente documentazione amministrativa (contrassegnata come segue):

- Allegato I - documento di gara unico europeo (DGUE);
- Allegato II - Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali;
- Allegato III - informativa sul trattamento dei dati personali;
- Allegato IV - Dichiarazione integrativa al DGUE – requisiti di idoneità;
- Allegato V - PASSOE.

NB) Gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché confermino che le informazioni ivi contenute siano ancora valide, ai sensi dell'art. 85 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Tutte le dichiarazioni, comprese le dichiarazioni sostitutive, redatte ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i., dovranno essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa. In caso di sottoscrizione della documentazione da parte di soggetto diverso dal legale rappresentante, sarà necessario allegare apposita procura.

8) OFFERTA ECONOMICA (PREVENTIVO)

L'operatore economico è chiamato ad indicare l'importo complessivo offerto IVA esclusa, relativo al numero di ore di supporto specialistico pari a 819, da prestare con le modalità dettagliate al punto 5 del presente capitolato.

L'offerta non potrà essere superiore all'importo posto a base di gara di euro 81.900,00 IVA esclusa.

9) CHIARIMENTI

Per informazioni finalizzate a meglio comprendere la natura del servizio richiesto è possibile contattare la stazione appaltante utilizzando la funzionalità "richiesta chiarimenti" presente sul MePA, sino a 24 ore prima del termine previsto per la presentazione delle offerte.

10) AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del servizio avverrà previa verifica del possesso dei requisiti generali e speciali previsti agli articoli 11 e 12 del presente capitolato. La Regione valuterà a suo insindacabile giudizio, l'effettivo possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale. L'accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, dovendo procedere alla verifica del possesso dei prescritti requisiti.

L'aggiudicazione vincola immediatamente l'aggiudicatario, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento delle procedura, compresa la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Il dettaglio del servizio richiesto verrà definito puntualmente con la Determinazione di affidamento del Settore regionale Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione.

11) REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

12) REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

L'impresa, a pena di esclusione, deve essere in possesso dei requisiti speciali come di seguito riportati.

Requisiti di idoneità professionale

➤ iscrizione alla Camera di Commercio per attività coerente con quella oggetto del presente affidamento.

N.B. le dichiarazioni in merito al possesso del suddetto requisito devono essere rese nell'ambito del DGUE, nella Parte IV lettera A.

Requisiti di capacità tecnica e professionale:

In ragione della natura dell'affidamento si chiede adeguata esperienza professionale da comprovarsi mediante elenco dei principali servizi eseguiti nell'ultimo triennio (anni 2019-2020-2021). A tale fine l'operatore economico dovrà indicare committenti, periodo di riferimento e importi.

I servizi che saranno considerati utili ai fini del presente affidamento sono i seguenti :

- consulenza amministrativo/giuridica a stazioni appaltanti/pubbliche amministrazioni relativamente all'applicazione della normativa in materia contratti pubblici;
- assistenza tecnica a pubbliche amministrazioni in materia di controlli di primo livello nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE), con particolare riferimento al "controllo appalti".

L'operatore economico deve aver svolto almeno uno dei servizi sopra elencati.

N.B. le dichiarazioni in merito al possesso dei suddetti requisiti devono essere resi nell'ambito del DGUE, nella Parte IV lettera C – 1b.

13) DURATA CONTRATTUALE

Il servizio avrà durata annuale dall'avvio del servizio (data indicata nella determina di affidamento) o comunque sino al completamento del monte orario affidato.

14) MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento sarà effettuato su base trimestrale sulla base delle ore di servizio prestato nel trimestre precedente, con la presentazione di fattura elettronica, vistata per la regolarità dal Responsabile del Settore regionale Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione, previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), al Codice univoco E6A9MX. Il termine di pagamento è di 30 giorni dal ricevimento delle fatture.

Tutte le fatture dovranno riportare, oltre al CUP (J61E15001040009) ed al CIG, anche la dicitura "Servizio di supporto specialistico in materia di appalti sui bandi attivati a valere sul PSR 14-22 in ambito forestale e montano - mese di XX".

Si precisa che l'IVA del 22% è soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

15) RESPONSABILITA'

L'impresa aggiudicataria è responsabile del buon andamento del servizio affidato e si obbliga a mantenere la Regione sollevata e indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente a violazioni di leggi e di regolamenti disciplinanti il servizio di cui al presente capitolato.

Qualora, nel corso del servizio, si verificano irregolarità, problemi, o inconvenienti di qualsiasi natura, l'Impresa deve darne tempestiva comunicazione all'Ente.

L'Impresa è direttamente responsabile degli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e materiali che risultassero causati per responsabilità dell'Impresa medesima.

Nel caso di danni rilevanti di qualsiasi natura provocati in maniera dolosa o colposa è facoltà dell'Amministrazione regionale di procedere unilateralmente alla risoluzione del contratto.

16) PENALI

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di applicare una penale in caso di gravi e/o reiterate inadempienze degli obblighi contrattuali relative alla qualità del servizio, ai tempi e alle modalità di esecuzione.

La quantificazione della penale è compresa tra euro 1.000,00 e il 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, in base alla gravità di ogni inadempienza riscontrata.

L'ammontare della penale sarà detratto dal corrispettivo dovuto all'Impresa aggiudicataria.

Le penali dovute per il ritardato adempimento, nel caso in cui la data di consegna di quota parte del servizio sia esplicitamente definita, saranno calcolate su base giornaliera, in una percentuale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale netto per ogni giornata di ritardo. Superata la soglia del 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, si procederà alla risoluzione del contratto.

17) CLAUSOLE CONTRATTUALI

- La proposta selezionata darà diritto all'operatore economico proponente di aggiudicarsi la fornitura del servizio oggetto di affidamento;
- con l'aggiudicazione, la Ditta vincitrice si impegna a mettere a disposizione un referente "senior" che svolga funzioni di coordinamento e di raccordo per tutta la durata del servizio ;
- l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
- l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente punto sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- i termini di pagamento della Regione all'esecutore sono sospesi in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente;
- la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
- il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Stante la peculiarità del servizio, non è previsto il subappalto;
- nel rispetto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che

hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro (art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001). I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

- l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
- nel rispetto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare il Patto di integrità approvato con DGR n. 1-3082 del 16 aprile 2021., con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tale patto darà luogo alla risoluzione del contratto;
- la Regione Piemonte segnala l'obbligo, per le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, di rispetto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, art. 1, comma 125, 126 e 127.

Le disposizioni di dettaglio relative allo svolgimento del servizio saranno definite con la determinazione di aggiudicazione che sarà approvata dal Settore regionale Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione.

18) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.) E DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO (D.E.C.)

R.U.P. e D.E.C. – Ing. Stefano Caon, Dirigente del Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione, Via Principe Amedeo, 17 – 10123 Torino.

19) ESTENSIONE DEL CONTRATTO.

Nel corso del contratto la Regione può chiedere, e l'aggiudicatario ha l'obbligo di accettare, alle condizioni tutte del contratto, un aumento o una riduzione dell'importo contrattuale fino ad un massimo del 20%, ai sensi di quanto disposto dall'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016).

20) DISPOSIZIONI VARIE

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici, di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di affidamento del servizio, siano venute meno le condizioni di necessità o non vi siano in bilancio le risorse necessarie.

Il contratto verrà stipulato mediante il Mepa ed è soggetto a registrazione in caso d'uso. Le relative spese di registrazione saranno a carico della parte che ne chiede la registrazione.

L'appaltatore si impegna a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento del servizio.

21) ALLEGATI

- fac-simili moduli per dichiarazioni:

1. Allegato 1 Documento di gara unico europeo (DGUE)
2. Allegato 2 Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali
3. Allegato 3 Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del GDPR 2016/679;
4. Allegato 4 Dichiarazione integrativa al DGUE – requisiti di idoneità;

22) COMMITTENTE

REGIONE PIEMONTE

Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione

Via Principe Amedeo, 17

10123 TORINO

P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016

codice univoco ufficio IPA: E6A9MX.

.ALLEGATO 1

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][][]-[][][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	[Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione] [80087670016]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[Servizio di supporto specialistico in materia di appalti sui bandi attivati a valere sul PSR 14-22 in ambito forestale e montano]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[.....]
CIG	[94959398C1]
CUP (ove previsto)	[J61E15001040009]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi	[]

1 (7) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

(7) Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

3 ⁽⁷⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁴ ^(?) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁵⁽⁷⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

europei)	
----------	--

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a. Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Non applicabile a. [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁶ (7) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ (7) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ (7) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ (7) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<i>In caso affermativo</i> , indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI . Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono **esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore**).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁹⁾ :	
a. la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,	a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi: []
b) dati identificativi delle persone condannate [];	b) [.....]
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],

¹² ⁽⁷⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹³ ⁽⁷⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴ ⁽⁷⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵ ⁽⁷⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶ ⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷ ⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁸ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

pena accessoria, indicare:	
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	☐ Sì ☐ No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	☐ Sì ☐ No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	☐ Sì ☐ No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	☐ Sì ☐ No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	☐ Sì ☐ No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) ☐ Sì ☐ No	c1) ☐ Sì ☐ No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- ☐ Sì ☐ No	- ☐ Sì ☐ No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]

²⁰ ⁽⁷⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) ☐ Sì ☐ No In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	d) ☐ Sì ☐ No In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare:	
1) L'operatore economico	
- ha risarcito interamente il danno?	☐ Sì ☐ No
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	☐ Sì ☐ No
2) L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:	
a) fallimento	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo:	☐ Sì ☐ No
– il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?	In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata	☐ Sì ☐ No

²¹ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

²² ⁽⁷⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

²³ ⁽⁷⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? – la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]

²⁴ ⁽⁷⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁵ ⁽⁷⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico può confermare di:	
a. non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	☐ Sì ☐ No
b) non avere occultato tali informazioni?	☐ Sì ☐ No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?	[.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);	☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

²⁶ (?) Ripetere tante volte quanto necessario.

5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? 6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1. Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....].[.....].[.....]
2. Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....].[.....].[.....]

²⁷ ⁽⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4. Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5. L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6. Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei	[.....]

²⁸ ⁽⁷⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹ ⁽⁷⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁰ ⁽⁷⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹ ⁽⁷⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³² ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	
Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table> <tr> <th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di	[] Si [] No								

³³ (?) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁴ (?) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁵ (?) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁶ (?) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

	ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	
6)	Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:	
a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8)	L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente,	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

37 ⁽⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto a fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

indicare:	
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]
Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....] [] Si [] No ⁽³⁹⁾
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38 ⁽⁷⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

40 ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

41 ⁽⁷⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 ⁽⁷⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Castello 165 Torino, rappresentato da Ing. Stefano CAON, in qualità di Dirigente del settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione della Direzione Ambiente, Energia e Territorio.

E

L'OPERATORE ECONOMICO (*indicare denominazione e forma giuridica*)

codice fiscale/P.IVA _____

sede legale in _____, via _____ n.

rappresentata da (*Cognome e Nome*) _____

in qualità di (*Titolare /Legale rappresentante*) _____

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell’Affidatario e dell’Amministrazione regionale nell’ambito della procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall’Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all’art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 3 OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell’offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l’affidamento e l’esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell’Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all’esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L’Affidatario avrà l’obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell’articolo 1456 c.c., del Contratto. L’Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall’Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l’applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4

OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (deliberazione Giunta Regionale n. 37-1051 del 21 febbraio 2020) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 42 e 78 del decreto legislativo 50/2016 e ad attuare quanto previsto nel Par. 6.2.2 del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2020-2022;

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- (i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

- (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto

previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

iii) Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c) e c-bis) del d.lgs. 50/2016.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, li _____

L'Affidatario

La Regione Piemonte

Informativa sul trattamento dei dati personali

**ai sensi dell'articolo 13 GDPR
2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali forniti nell'ambito della procedura in oggetto al Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione della Direzione Ambiente, Energia e Territorio di Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 e dal regolamento (UE) 2016/679.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003 e dell'articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679 si informa che:

- i dati personali forniti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità relative alla procedura in oggetto. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Decreto Legislativo n. 50/2016. I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'attività di affidamento di servizi o forniture saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Delegato al trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, Piazza Castello 165, 10121 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione;
- i dati forniti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati forniti, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (decreto legislativo n. 281/1999);
- i dati personali forniti saranno conservati, per il periodo di anni cinque;
- i dati personali forniti non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Sarà possibile esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003 e dagli articoli da 15 a 22 del regolamento (UE) 2016/679 e in particolare si potrà:

- ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso ottenere l'accesso ai dati personali;
- conoscere le finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al DPO o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma per presa visione.



**MODULO DI AUTODICHIARAZIONE
(AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
e residente in _____ (_____)
via _____ n. _____
telefono n. _____ fax n. _____
in qualità di _____
(titolare, legale rappresentante)
dell'Impresa _____
con sede legale in _____
via _____ n. _____ cap _____
Codice Fiscale _____ Partita. I.V.A. _____

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria esclusiva responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dalla legislazione penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, con espresso riferimento all'impresa che rappresenta

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di possedere i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 83 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ed in particolare di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 80, comma 1,2,4 e 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In particolare, dichiara specificamente:

1. di non trovarsi nello stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o in qualsiasi altra situazione equivalente né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. l'assenza di procedimenti in corso nei confronti dei rappresentanti legali nonché degli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n.° 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.1965 n.° 575;
3. l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, nei confronti dei rappresentanti legali nonché degli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi, per reati gravi in danno allo Stato o delle Comunità Europee, che incidano sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari (Direttiva Ce 2004/18);

oppure in alternativa (depenare la parte che non interessa)

che a carico dei rappresentanti legali nonché degli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi sono state emesse le seguenti condanne passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

soggetto condannato, sentenza/decreto del

soggetto condannato, sentenza/decreto del

In ogni caso sono state adottate le seguenti misure di completa ed effettiva dissociazione attestata dalla documentazione che si allega:

.....
.....

4. che i rappresentanti legali nonché gli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi hanno riportato le seguenti condanne per le quali hanno beneficiato della non menzione:

soggetto condannato, sentenza/decreto del;
soggetto condannato, sentenza/decreto del

oppure in alternativa (depenare la parte che non interessa)

che non esistono condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione.

5. che i rappresentanti legali nonché gli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
6. che i rappresentanti legali nonché gli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi non hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante da rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;
7. che i rappresentanti legali nonché gli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante o che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
8. che i rappresentanti legali nonché gli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
9. che i rappresentanti legali nonché gli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi non hanno reso, nell'anno antecedente, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

10. che i rappresentanti legali nonché gli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui lo stesso prestatore di servizi è stabilito;
11. che a carico dei rappresentanti legali nonché degli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi non sono state applicate alcune sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del decreto legge 4 luglio 2006, n.° 223 convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n.° 248;
12. di assumere, in caso di affidamento di incarico, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136 del 13.08.2010. (G.U. n.196 del 23/08/2010) e di convenire la risoluzione di diritto del contratto nel caso in cui le transazioni a questo riconducibili, vengano effettuate senza adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136 del 13.08.2010. (G.U. n.196 del 23/08/2010);
13. ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i , a pena di esclusione, è necessario specificare che:

(depennare le parti che non interessano)

non esistono condanne passate in giudicato nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente ***(qualora sussistano soggetti cessati dalla carica specificarne i nominativi)***;

Oppure, in alternativa (depennare la parte che non interessa)

esistono condanne definitive in capo a soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente ***(in questo caso si deve specificare quali siano le condanne e a carico di chi, nonché quali atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata siano stati adottati, pena l'esclusione)***;

Oppure, in alternativa (depennare la parte che non interessa)

non esistono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara;

Nota Bene

Inoltre con riferimento alle dichiarazioni di cui ai punti 2) 3) e 4), le suddette dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 dovranno, essere rese anche da ciascuno dei soggetti

di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in funzione della propria natura giuridica, nel caso in cui non abbiano già reso la dichiarazione quale rappresentante legale ovvero quale procuratore del prestatore di servizi.

- Dichiaro inoltre che la (*ragione sociale*)

_____ è iscritta al Registro delle Imprese,
se italiana, della Camera di Commercio di _____, o al registro
professionale dello Stato di residenza _____ al n. _____, a decorrere dal
_____, per l'esercizio dell'attività

- Il sottoscritto dichiara inoltre, così come previsto dall'art.14 bis della legge n.106 del 12.07.2011, di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori e che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

Codice ditta INAIL n. _____

PAT _____

codice Sede INAIL competente _____

Matricola INPS (**con dipendenti**) n. _____

Matricola INPS (**senza dipendenti, posizione personale**) n. _____

Nome e codice Sede INPS competente _____

Nota bene:

nel caso in cui la sede legale non coincida con quella operativa specificare i dati di entrambe

in caso di mancata iscrizione o all'Inps o all'Inail, precisarne le ragioni con nota a parte da allegare alla presente, specificando l'eventuale diverso fondo di iscrizione)

N° di dipendenti in servizio: _____

Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato

- Il sottoscritto dichiara inoltre di essere in regola con le norme previste dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili,

ovvero o in alternativa (depennare la parte che non interessa)

che il prestatore di servizi non è soggetto alle disposizioni di cui alla Legge 12.3.1999 n. 68.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione e di impegnarsi a sottostare, senza condizione o riserva alcuna del vigente Regolamento per le acquisizioni in economia di beni, forniture e servizi e di tutte le disposizioni della presente procedura.

Il sottoscritto, infine, autorizza ad effettuare ogni comunicazione inerente la presente procedura al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata – PEC

.....

ovvero via fax al numero_____.

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni eventuale variazione dei dati sopraindicati entro sette giorni lavorativi dal verificarsi della variazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

DATA,_____ FIRMA_____

N.B.: LA FIRMA È OBBLIGATORIA AI FINI DELLA VALIDITÀ DELLA DICHIARAZIONE.

La presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione, ma dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000.

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 698/A1619A/2022 DEL 30/11/2022**

Impegno N.: 2022/15011

Descrizione: CONTRIBUTO PER ATTRIBUZIONE DEL CIG PER L'AFFIDAMENTO SERVIZIO AT
CHECK LIST APPALTI BANDI FEASR FORESTE-MONTAGNA

Importo (€): 30,00

Cap.: 123842 / 2022 - ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO
RURALE PSR 2014-2020 (ART.51, COMMA 2, E ART.66 DEL REG.UE N.1305/2013 E REG.UE
N.808/2014)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Soggetto: Cod. 297876

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di
cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

del bilancio gestionale 2022/2024 annualità 2022

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la
pesca (solo per le Regioni)

del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 698/A1619A/2022 DEL 30/11/2022

Prenotazione N.: 2023/2259

Descrizione: AFFIDAMENTO SERVIZIO AT CHECK LIST APPALTI BANDI FEASR FORESTE-MONTAGNA

Importo (€): 99.918,00

Cap.: 123842 / 2023 - ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PSR 2014-2020 (ART.51, COMMA 2, E ART.66 DEL REG.UE N.1305/2013 E REG.UE N.808/2014)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: cig da specificare in fase di liquidazione

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2022/2024 annualità 2023

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2023

Accertamento N.: 2022/2774

Descrizione: RISORSE FINANZIARIE CHE SARANNO VERSATE DALL'ARPEA A TITOLO DI RIMBORSO DEGLI ONERI SOSTENUTI DALLA REGIONE PIEMONTE PER IL PIANO DI ASSISTENZA TECNICA DEL PSR 2014-2022

Importo (€): 30,00

Cap.: 37246 / 2022 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA DEGLI ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PSR 2014-2020 (ART.51, COMMA 2 ART.66 DEL REG.UE N.1305/2013 E REG.UE N.808/2014)

Soggetto: Cod. 139952

PdC finanziario: Cod. E.2.01.05.01.002 - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione del bilancio gestionale 2022/2024 annualità 2022

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 698/A1619A/2022 DEL 30/11/2022**

Accertamento N.: 2023/237

Descrizione: RISORSE FINANZIARIE CHE SARANNO VERSATE DALL'ARPEA A TITOLO DI RIMBORSO DEGLI ONERI SOSTENUTI DALLA REGIONE PIEMONTE PER IL PIANO DI ASSISTENZA TECNICA DEL PSR 2014-2022

Importo (€): 99.918,00

Cap.: 37246 / 2023 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA DEGLI ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PSR 2014-2020 (ART.51, COMMA 2 ART.66 DEL REG.UE N.1305/2013 E REG.UE N.808/2014)

Soggetto: Cod. 139952

PdC finanziario: Cod. E.2.01.05.01.002 - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione del bilancio gestionale 2022/2024 annualità 2023

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2023